

Mobilità. Secondo l'Airp +9,7% di pullman nel periodo 2004-2008

Trasporto pubblico locale, la «corsa» dei bus circolanti

L'utilizzo dei mezzi in crescita a ritmi del 10% su base annua

PAGINA A CURA DI
Mario Meliadd

REGGIO CALABRIA

Di sicuro è un record: il trasporto pubblico locale in Calabria cresce anche se la regione resta in cronica sofferenza per infrastrutture e mobilità. Se in Italia il parco circolante di autobus è cresciuto del 4,1% nel quinquennio 2004-2008, sul territorio calabrese questo dato attinente al trasporto pubblico locale vanta un incremento più che doppio (+9,7%) gettando ottime basi per il futuro del comparto e indicando indirettamente un ampio rinnovo del parco mezzi.

Il dato emerge da uno studio dell'Airp (Associazione italiana ricostruttori di pneumatici) sulla mobilità sostenibile, che evidenzia in prima battuta la precarietà del dato nazionale. Il parco circolante degli autobus nel Paese è cresciuto gradualmente ma senza pause, dalle 92.578 unità del 2004 fino alle 96.342 del 2008, ultimo anno relativo all'indagine. La Calabria però si distingue per il suo ottimo trend: dai 4.150 bus circolanti nel 2004 si è pian piano passati ai 4.552 dello scorso anno, con un +9,7% che è il terzo miglior trend su scala nazionale e il secondo nel Mezzogiorno, dopo la sola Basilicata (che con un formidabile +11% registra il miglior incremento nel Paese).

Notevole, in particolare, il salto verificatosi sul territorio calabro fra il 2005 e il 2006, con un aumento di 141 mezzi operativi (da 4.190 a 4.331: +3,3% nel giro di un anno appena). E stando alle rilevazioni

4.552

Autobus

È il numero di mezzi in circolazione in Calabria secondo le rilevazioni fatte dall'Airp, Associazione italiana ricostruttori di pneumatici

+9,7%

L'incremento

L'aumento dei mezzi in circolazione rispetto al 2007: la Calabria è seconda nel Mezzogiorno dopo la Basilicata (+11%)

+13,5%

Dato provinciale

È l'incremento registrato in provincia di Vibo Valentia, che ottiene il miglior risultato nella regione con 301 autobus circolanti nel 2008

Isfort, si osserva nell'ambito del medesimo report dell'Osservatorio Airp, non solo la presenza in termini numerici ma anche l'utilizzo dei mezzi pubblici ad opera dell'utenza nel triennio 2006-2008 ha registrato una spinta formidabile, sopra il 10% d'aumento su base annua. Mentre l'Airp, dal canto suo, pone in evidenza le ingenti economie di servizio, gli alti standard di rispetto dell'ecosistema e in termini anche di sicurezza stradale ottenibili proprio avvalendosi di pneumatici ricostruiti sugli autobus destinati al trasporto pubblico locale, in quanto questo tipo di gomme costa meno di quelle nuove e con-

sente, d'altra parte, di allungare la vita media di ogni pneumatico: la stessa legge impone a pubbliche amministrazioni e gestori di pubblici servizi di riservare ai ricostruiti almeno il 20% degli acquisti di pneumatici di ricambio. Guardando ai dati disaggregati, si nota che svetta tra le cinque province calabresi Vibo Valentia, che quanto a incremento del parco-bus segna un ragguardevole +15,3% (dai 261 autobus circolanti in tutto il Viboonese nel 2004 ai 301 dello scorso anno), seguita da altre due province il cui trend risulta comunque in doppia cifra: +14,1% per Cosenza (i 1.558 mezzi operativi nel 2004 sono

cresciuti a 1.778 nel 2008: il Cosentino si conferma, peraltro, la provincia calabrese con le cifre assolute più ingenti) e +13,2% per Crotone (il balzo di 48 unità porta gli autobus circolanti dai 363 del 2004 ai 411 del 2008). Nel Marchesato, però, la tendenza incrementale non è ininterrotta: i bus erano 411 già nel 2005, per poi calare di due unità l'anno successivo. Dopo il picco - 418 mezzi pubblici operativi - nel 2007, a Crotone e provincia si registra anzi una pur lieve flessione nel corso dell'ultima annualità considerata: da 418 gli autobus scendono appunto nuovamente a quota 411.

© IRI/PROLOGICAL/RESERVA